



# COME RICONOSCERE UN PREDATORY PUBLISHER

Con il termine **predatory publishing** si intende la pubblicazione sistematica di presunti contenuti accademici in modo ingannevole o fraudolento, spesso a scopo di lucro e senza alcuna garanzia di qualità.

I **predatory journals** sono false riviste accademiche che non adottano policies di trasparenza, al contrario di pubblicazioni legittime sottoposte a peer review.

Per riconoscerli, ci sono alcune semplici **domande** da porsi al momento di scegliere la rivista più adatta al proprio lavoro.

Se la **risposta** a queste domande è **affermativa**, la rivista può essere considerata **affidabile**.



- Stai inviando il tuo manoscritto a una rivista di **fiducia**?
- È la rivista **giusta** per il tuo lavoro?
- Conosci già la rivista? La conoscono i tuoi colleghi?
- I suoi articoli sono indicizzati nelle **banche dati biomediche** (es. PubMed, Scopus)?
- Il **nome** dell'editore è chiaramente visualizzato sul sito web della rivista?
- La rivista possiede un codice **ISSN**?
- Nel sito web della rivista è indicata la **periodicità** di pubblicazione dei numeri?



- Riesci a **contattare** facilmente l'editore?
- Nel sito della rivista c'è una dichiarazione relativa a copyright, licenze e proprietà intellettuale?
- Conosci il **comitato editoriale** della rivista? Hai sentito parlare dei membri del comitato?
- Sei sicuro che la rivista scelta possa migliorare la tua **reputazione** e la possibilità di ottenere **citazioni**?



- La rivista dichiara il tipo di **peer review** utilizzato?
- Il sito della rivista spiega chiaramente a cosa servono le **fees** e quando vengono addebitate?
- Se la rivista è **open access**, è presente nella Directory of Open Access Journal (**DOAJ**)?
- L'editore appartiene all'Open Access Scholarly Publishers Association (**OASPA**)?